

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Giovardo Marco
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Subiaco	Luogo arrivo	Genova
Incipit	Duolmi, che la febre co 'l privar Vostra Signoria di salute		
Contenuto	<p>Angelo Grillo scrive a Marco Giovardo rammaricandosi per la febbre che ha colpito quest'ultimo. Gli consiglia di temperare i suoi frenetici studi per stare meglio, perché "la virtù sta nella mediocrità", e gli augura di godere della piacevole vista di Carignano e della compagnia dei suoi amici, tra cui Giannettino [Spinola]. Grillo ricorda a Giovardo della fugacità della vita, e si augura ancora che lui possa vivere sano e, conseguentemente, contento. [La lettera è inserita nel libro terzo dell'edizione cronologicamente ordinata Venezia, Ciotti, 1604, facendo desumere che la data della lettera si attesti tra il 1598 e il 1601; poiché Grillo scrive da Subiaco, dove prese dimora dalla metà del 1599, l'intervallo può essere ulteriormente ristretto al 1599-1601]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Consiglia il Giovardo a temperarsi ne gli studi per viver sano, il che fa con termini di filosofia così ben dimesticati, che non offendono punto la familiarità della lettera."]</p>		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 188, Consigliare		
Compilatore	Ongaro Nicola - Carminati Clizia		